

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.**

Premio Nacional de Periodismo

La voce

Fondatore Gaetano Bafile Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Politiche 2013, numeri e curiosità



(Servizio di Giovanna Chiarilli a pagina 3)

La ministro degli Interni convinta della necessità di cambiare il voto degli italiani all'estero

L'appello della Cancellieri: "Votate, votate, votate"

Rassicura contro le ipotesi di broglio e afferma che "attraverso il voto si esprime non solo la nostra opinione ma la democrazia. Si può anche andare alle urne e non esprimere nessuna preferenza"

ROMA - Un accorato appello a votare vincendo tentazioni astensionistiche. Una rassicurazione contro le ipotesi di brogli ed il rischio maltempo. Un invito a cambiare il macchinoso sistema di voto degli italiani all'estero. Il ministro dell'Interno, Annamaria Cancellieri, in una conferenza stampa al Viminale, diffonde serenità alla vigilia delle elezioni, "un momento fondamentale nella vita del Paese". La macchina organizzativa del ministero si è messa in moto e, afferma, "vogliamo che queste consultazioni vengano vissute dai cittadini nel miglior modo possibile".

'VOTATE, votate, votate! - Agli ultimi appuntamenti con le urne si è registrato una netta crescita del partito degli astensionisti. Il ministro non si sbilancia sulla percentuale di chi disenterà i seggi domani e lunedì', ma ha un consiglio da dare agli italiani.

- Votate, votate, votate! Perché - sottolinea - attraverso il voto si premia la libertà e la democrazia. E' un momento fondamentale e irrinunciabile. Invito quindi ad esprimere le proprie idee, qualunque esse siano. Mi piace pensare che ognuno abbia un credo politico per il quale votare.

'NO BROGLI, Viminale casa di vetro' - Alcuni dei candidati premier, da Silvio Berlusconi a Beppe Grillo, hanno agitato lo spettro di possibili brogli. Il ministro è netto.

(Continua a pagina 8)

IN VENEZUELA L'EQUIPE DI 'SURGERY FOR CHILDREN'

Un gesto d'amore verso i più piccoli e indifesi



(Intervista a pagina 2)

CASO MISSONI A UNA SVOLTA?

A Curacao i rottami di un piccolo aereo

CARACAS: C'è forse una svolta nella vicenda dell'aereo scomparso il 4 gennaio con a bordo Vittorio Missoni con la moglie e una coppia di amici italiani su quella rotta sfortunata tra l'arcipelago di Los Roques e Caracas.

(Continua a pagina 8)

2014: IN ITALIA IL 12 PER CENTO

Allarme Bruxelles: disoccupazione cresce

BRUXELLES - "Nel 2013, sulla base della nuova contrazione dell'economia, la disoccupazione in Italia aumenta di un altro punto": dal 10,6% del 2012 sale a 11,6% e nel 2014 toccherà il 12%. Queste le stime Ue che rivedono al rialzo i dati di novembre scorso. Peggiora ancora la disoccupazione nell'eurozona, che a causa della "debolezza dell'attività economica" nel 2013 raggiungerà il 12,2% e nel 2014 resterà al 12,1%.

(Servizio a pagina 9)

VENEZUELA



Il GAFI premia l'impegno del Venezuela

CARACAS: Il Venezuela esce dalla lista "grigia" dei paesi che non combattono efficacemente narcotraffico e riciclaggio. Lo hanno deciso a Parigi i paesi membri del "Gruppo di Azione Finanziaria internazionale (GAFI)" e l'informazione è stata immediatamente trasmessa al paese dal Ministro del Potere Popolare di Interni e Giustizia Néstor Luis Reverol. Con questa decisione, ha spiegato Reverol, è stato premiato l'impegno del governo nella lotta alla criminalità organizzata.

Il Ministro ha aggiunto che la Guardia Nazionale ha catturato lo spagnolo Ricardo Diez Conde ricercato dall'Interpol per traffico di droga.

(Servizio a pagina 5)

SPORT



Per Balotelli arriva il giorno del giudizio

A CASA PER VOTARE

Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, i due marò

(Servizio a pagina 10)

Desde 1953

EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Ric.L. - 00089287 - 3

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

L'equipe medica di 'Surgery for Children' è di nuovo in Venezuela. Sergio D'agostino, il suo fondatore, racconta come è nata l'associazione e quali sono i suoi obiettivi

Un gesto d'amore verso i più piccoli e indifesi



Mauro Bafile

CARACAS – Un gesto d'amore, intriso di una profonda umanità. Non si può definire in altro modo. Quello dell'associazione 'Surgery for Children' è un esempio di ciò che si può fare quando a muoverci sono i sentimenti di solidarietà e non quelli ben più venali del profitto.

- 'Surgery for Children' è nata con un solo obiettivo: aiutare i bambini con malformazioni congenite. Queste non sempre sono facili da gestire, da affrontare. Alcune malformazioni causano la morte immediata. Altre, invece, la provocano se non si interviene subito. Altre ancora, non sono mortali, ma incidono pesantemente sulla qualità di vita del bambino. Sergio D'Agostino a stento riesce a nascondere il proprio entusiasmo quando parla della sua creatura: l'associazione 'Surgery for Children'; un miracolo trasformato in realtà nel 2005, anche se le basi furono gettate molto prima, negli anni '90. Lo intervistiamo attimi dopo aver ricevuto, per le sue attività di assistenza e volontariato, l'Onorificenza Ufficiale della Stella d'Italia dal nostro ambasciatore Paolo Serpi.

- Sì, le malformazioni congenite – spiega – incidono sulla vita del bambino. Vanno affrontate con una chirurgia ricostruttiva con una proiezione a futuro della vita del piccolo paziente.

Commenta che l'intervento ricostruttivo ha lo scopo di ridare funzione a quegli organi che "non sono stati opportunamente 'costruiti' da Madre Natura". E prosegue: - Stiamo parlando di un tipo di chirurgia molto delicata che presuppone l'impiego di 'strumenti', di ferri chirurgici molto particolari, sofisticati ed assai delicati. Inoltre, sono operazioni che non possono essere eseguite da mani inesperte. E' un tipo d'intervento figlio della chirurgia pediatrica dei paesi occidentali. Nelle nazioni povere, in quelle in via di sviluppo, rappresenta un lusso. In effetti, prima ci si occupa di altre cose e poi anche dei bambini. Sostiene che in Italia si ha molta cura dei bambini. E ciò,

Stessa sensibilità

CARACAS – Stessi interessi, stessa sensibilità. Coincidenza che non sempre avviene. D'altronde, non tutti sono disposti a sacrificare le proprie vacanze per trascorrere ore e ore in sala operatoria. E, per di più, gratis. Per farlo è indispensabile una grossa dose di umanità e sentimenti di solidarietà al di sopra del normale. D'Agostino questi sentimenti di umanità li ha trovati in ognuna delle persone che costituiscono la sua équipe; una équipe medica che ha un solo obiettivo: migliorare la qualità di vita dei bambini con malformazioni congenite. E' un gesto abbondantemente ripagato dal sorriso di quei bimbi che finalmente riescono ad avere una vita normale.

- Ci unisce un denominatore comune: l'umanità verso i nostri piccoli pazienti – ci dice D'Agostino -. Sono convinto che un chirurgo deve smetterla di lavorare in sala operatoria. Può sembrare un paradosso, ma è così. Io vorrei operare il meno possibile. Ma per farlo – prosegue – è indispensabile spiegare, far capire l'importanza della prevenzione: non automedicarsi durante la gravidanza, mangiare bene, non realizzare matrimoni tra consanguinei. Questi sono tutti fattori che favoriscono le malformazioni. Come vede, da un fatto chirurgico si passa alla politica sanitaria. Dobbiamo essere coscienti che questo è l'aspetto fondamentale.

- Come sono iniziati i vostri contatti con il Venezuela? Ormai dal 2005 tutti gli anni eseguite operazione assieme ai colleghi venezuelani...

- Il Venezuela – afferma immediatamente nell'affrontare l'argomento – non è un paese povero. Noi siamo venuti, come già fatto in passato, semplicemente per aiutare i nostri colleghi... per dare loro una mano. I medici locali sono capaci di operare i bambini con malformazioni. Lo fanno come noi, se non meglio. Spiega che la data di nascita dell'associazione coincide con il primo viaggio dell'équipe in Venezuela.

- Nel 2003 – racconta – dovevo recarmi in Ecuador. Era tutto pronto. C'era già una lunga lista di piccoli pazienti. Per ragione di salute, mi fu impossibile viaggiare. Chiesi alla collega Maria Angelica Fabbro di sostituirmi. Accettò e, dopo l'esperienza in Ecuador, s'innamorò del progetto. Venezuelana di origine mi disse che anche in Venezuela c'era una grossa incidenza di malformazioni congenite nei bambini. Mi propose di viaggiare in questo paese, in cui conosceva molti colleghi. Sposai subito l'idea. Bisognava solo trovare un contatto che garantisse un ospedale decente dove operare e un po' di tranquillità. Gli strumenti per le operazioni li portiamo noi, e noi paghiamo le nostre spese di viaggio. Abbiamo fatto la prima esperienza nel 2005; è stata molto positiva tanto che si è ripetuta negli anni successivi.

M.B.

sottolinea, "è possibile perché sono pochi". Le statistiche parlano chiaro: in Italia ogni famiglia ha in media un figlio e mezzo. Una cifra insignificante se si paragona con gli indici dei paesi più poveri. - Nel nostro Paese – afferma – abbiamo la possibilità di eseguire la diagnosi pre-natale e abbiamo maturato una lunga esperienza. Abbiamo anche un numero alto, anche eccessivo di pediatri; di medici che si indirizzano verso questa specialità, a volte anche mossi da ragioni di opportunismo economico. La domanda, anche se già ne immaginiamo la risposta, sorge spontanea: perché le malformazioni congenite nei bambini sono assai comuni nei paesi in via di sviluppo? E, cioè, in quelli, diciamo

pure senza tanti eufemismi, più poveri e sottosviluppati? D'Agostino non ha dubbi: il degrado delle condizioni socio-economiche in questi Paesi è una delle ragioni. L'altra, la poca importanza che si attribuisce alla prevenzione.

- Le mamme – sottolinea – ingeriscono farmaci senza conoscerne le conseguenze e si alimentano male. Hanno una scarsa informazione e non sono seguite opportunamente durante la gravidanza. - In altre parole – interrompiamo -, la malformazione congenita nei bambini è causata in gran parte dall'ignoranza...

- Sì, esatto – conferma D'Agostino -. Dall'ambiente e dall'ignoranza. I dati scientifici indicano che l'incidenza è maggiore in quei paesi in

cui non esistono condizioni socio-economiche favorevoli. - Paesi in cui la popolazione è giovane, il grado d'istruzione molto basso ed in cui le famiglie sono numerose, con una media di 5, 6, 7 figli.

- Nascono tanti bambini – commenta il nostro intervistato con voce grave – perché in quei paesi non esiste nessun controllo, non c'è l'aborto, non c'è prevenzione. E non si ha cura della madre durante la gravidanza. L'altro aspetto ugualmente importante – sottolinea – è la gestione di questi bambini. Devo dire che i più fortunati, muoiono. Gli altri, quelli che sopravvivono, devono vivere con le loro malformazioni perché, purtroppo, non c'è chi li opera.

- In altre parole, l'organizza-

zione socio-sanitaria nei paesi poveri non si preoccupa dei più piccoli o, pur preoccupandosi, non investe sufficienti risorse in questo tipo di interventi.

Muove affermativamente la testa e afferma:

- Non investe sufficienti risorse, questa è la realtà. Non ci si preoccupa dei bambini con malformazioni congenite. E' un problema della famiglia se hanno incontinenza urinaria, se hanno il labbro leporino o se hanno l'ano che sfocia nella vagina.

Ignoranza? Disinteresse? Incompetenza dei medici? Forse. Ma D'Agostino segnala un altro elemento al quale attribuisce una enorme importanza: "la capacità organizzativa".

- Singoli medici molto ben preparati li troviamo ovunque – ammette per poi soffermarsi su quello che ritiene un grosso handicap:

- Il singolo medico non riesce a incidere sui risultati. Ciò che, negli anni, ha fatto la differenza nella medicina è la capacità organizzativa. Se non si riesce a

organizzare un lavoro d'équipe tra i professionisti della medicina, è impossibile ottenere i risultati sperati. Noi chirurghi possiamo anche restare 10 ore in sala operatoria. Poi vi è l'assistenza post-operatoria. Stiamo attenti a che non vi siano complicazioni ma, in realtà, possiamo restare al lato del paziente non più di 5 minuti.

Spiega che, in sostanza, chi garantisce l'evoluzione post-operatoria del paziente sono le infermiere. E sono sempre loro coloro che assicurano le condizioni di sterilità dell'ambiente anche in quei luoghi in cui la sterilità è assai approssimativa e lascia molto a desiderare.

- Io, nel mio Ospedale – ci dice – non vedo il percorso di sterilizzazione dei ferri. Ho il mio personale che si preoccupa di impostare e preparare per me il tavolo della sala operatoria: i ferri chirurgici adatti al tipo di intervento previsto. Nei paesi occidentali è così. Ciò permette d'ottenere ottimi risultati. Il medico che deve pensare a tutto non può farcela.

Anche esperienza

CARACAS – Esperienza, test, pratica. In sintesi, anche a questo serve il bagaglio di conoscenze di "Surgery for Children" nei paesi poveri. Sergio D'Agostino non ha difficoltà nel riconoscerlo.

- I casi che ho visto in Uganda o in Venezuela – afferma il fondatore di 'Surgery for Children' – non li vedo in Italia. Quelli che curo nei paesi poveri difficilmente mi si presentano nel mio. Nell'arco della mia vita, faccio questo dal '95, avrò operato 2 mila, 2 mila 500 bambini. In Italia, in un anno, forse ne opero un centinaio. Ebbene, se lo si vedesse solo da questo punto di vista, sarebbe già una grossa esperienza; una pratica enorme. E non nascondo che, forse, all'inizio c'era anche un po' di questo nella motivazione...non lo so... ma con gli anni si cambia... veramente non ricordo. Oggi, il nostro scopo è di intervenire, dove sia possibile, per migliorare la qualità di vita dei più piccoli.

- Di cosa avete bisogno, cosa chiedete quando vi recate in un altro Paese?

- Solo una struttura disposta ad accoglierci – risponde immediatamente sorridendo -. Null'altro. Non siamo grandi e non pretendiamo soldi. Ma se ci danno un po' di libertà, se ci mettono a disposizione una struttura, noi partiamo. Se poi ci permettono di fare qualche giorno di ferie assieme alla famiglia, meglio ancora.

M.B.

POLITICHE 2013

Si chiude la campagna elettorale tra piazze - Tv e veleni



ROMA - Cala il sipario sulla campagna dei veleni e dei twitter, ferita dalle inchieste, segnata dallo 'Tsunami-Grillo', con la rinascita del 'Caimano' pronto ad addentare l'uomo che smacchia i giaguari. E con la partecipazione straordinaria di un Prof-premier che, gettato alle ortiche il loden verde si è armato di machete buttandosi nella mischia. Fugace, invece, la presenza di un personaggio pittoresco quanto preparato, Oscar Giannino, che ha fatto autogol proprio al novantesimo minuto, vittima di se stesso. Così nella giornata degli ultimi fuochi, nelle piazze d'Italia, e all'ombra del Web, si è svolta la passerella dei Big, con qualche forfait (Silvio Berlusconi bloccato dalla congiuntivite non è andato al comizio di Napoli ma ha inviato Alfano e anche un videomessaggio), e soprattutto nell'attesa del 'Grande evento'.

Temuto ed esorcizzato dal mondo politico, Grillo, non ha deluso le attese: la sua marcia su Roma, culminata nella kermesse di piazza S. Giovanni ha monopolizzato la chiusura della campagna elettorale. Sbarrando la strada alla stampa italiana tenuta lontano dal palco, il comico ha sollevato un polverone: parapiglia con i cronisti, intervento delle forze dell'ordine, condanna corale del mondo dell'informazione. Deluse invece le attese per la partecipazione di Celentano al comizio grillino.

Per contro, un aiuto ai Democrat lo ha dato, a sorpresa, un altro importante personaggio dello spettacolo, Nanni Moretti, che salito sul palco accanto a Bersani all'Ambra Jovinelli, ha fatto la sua dichiarazione di voto pro-Pd con una raccomandazione: questa volta fatela la legge sul conflitto di interessi. E con una sferzata a chi non fa differenza tra destra e sinistra: un attacco a quell'antipolitica "populista e demagogica" su cui veleggia Grillo. Quel Grillo che "appartiene alla cultura delle macerie", come ha detto Nichi Vendola leader di Sel che ha chiuso la campagna in Puglia. Quel comico che "fa spettacolo" mentre "i problemi restano", ha tuonato da Cagliari, anche Antonio Ingròia candidato premier di rivoluzione civile.

Grillo che "vuole bombardare le istituzioni" e rischia di portare l'Italia in Grecia - ha messo in guardia Mario Monti che ieri mattina ha 'chiuso' a Firenze invocando la 'rinascita dell'Italia'. Dunque, un attacco concentrico contro il leader del Movimento 5 Stelle, dal quale non si è sottratto Pier Ferdinando Casini che dal suo comizio di Torino ha lanciato un appello al voto ragionato che non porti alla ingovernabilità, di conseguenza, all'impazzimento dello spread.

Ma nel mirino del Prof e di Scelta Civica, al di là delle strategie post elettorali, c'è anche per la sinistra che - ha accusato - è "prigioniera delle gabbie ideologiche". La preoccupazione del Prof è di tenere a debita distanza (almeno per ora) Bersani-Vendola che, invece il Cavaliere associa a lui continuamente per influenzare il voto. Ma l'esca 'elettorale' più sicura per Berlusconi resta il rimborso Imu (da realizzare anche a costo di pagarlo di tasca propria, dice). Colpi bassi e promesse impossibili fino all'ultimo istante, dunque. Ma mai un confronto diretto, tanto meno in Tv, soprattutto per il veto del Cavaliere verso il 'professorino'. Virulento è stato infatti lo scontro tra i due che durante la campagna elettorale si sono scambiati epiteti pesanti: da 'cialtrone' a 'pasticcione', passando per 'incapace' e 'incompetente'. Ma c'è anche un tempo per tacere, e quello ormai sta per scattare: lo dice la legge.

Dal candidato più anziano a quello più giovane, dal numero di matite a quello delle forze di polizia che vigileranno nei seggi, dal colore delle schede al personale impiegato fino ai costi



Dal Viminale numeri e curiosità delle politiche 2013

Giovanna Chiarilli

ROMA - Mentre su Piazza San Giovanni restano ancora le tracce dei "salti" del Grillo più famoso del mondo visto che i giornalisti stranieri sono stati gli unici ammessi sul palco; mentre i sostenitori napoletani di Silvio Berlusconi asciugano l'ultima lacrimuccia per non aver potuto vedere il loro idolo (a causa di una congiuntivite), e Bersani racconta a Nanni Moretti come "smacchierebbe il giaguaro", non resta che ingannare queste poche ore concesse agli elettori per riflettere su quale lista mettere su una croce. Nella speranza che non siano poi loro, gli eletti, a mettere una croce (ancora più pesante) su tutti noi.

A proposito di liste, tra quelle presentate in questa competizione elettorale, come sempre, a conferma della fervida fantasia del nostro popolo, ve ne sono di davvero... insolite. A cominciare dalla lista "Pirati", un nome che evoca più imprese cinematografiche che politiche. Altre hanno scelto invece nomi o motti che suonano come un auspicio, o almeno un sogno comune: "Fermiamo le banche e le tasse", "No chiusura degli Ospedali" e soprattutto... "Dimezziamo lo stipendio ai politici" e "Basta tasse"! Encomiabile, inoltre, la scelta della lista "Voto di protesta" visto che da qualche anno a questa parte c'è la tendenza non più a "tursi il naso" ma a

dare un voto per protesta. Tra le nuove liste, stava conquistando una certa credibilità "Fare per fermare il declino", una credibilità nata dalle competenze economiche del suo leader. Ad Oscar Giannino, dopo aver scoperto la falsità di certi titoli di studio, non è rimasto altro che battere una ingloriosa ritirata, smentito anche dal Mago Zurli in merito ad una sua partecipazione allo Zecchino d'Oro (fa curriculum "politico" anche questo?): "Oscar Giannino? Mai cantato qui!". In totale, 72 sono state le liste presentate nelle varie circoscrizioni in Italia; 13 per la circoscrizione estero.

Mentre le schede degli elettori all'estero sono magari già imbarcate sui voli per arrivare a Castelnuovo di Porto in tempo per l'apertura dei seggi, il 25 alle ore 15,00, nelle scuole si iniziano ad allestire i seggi che in Italia si apriranno domenica 24 alle ore 8,00 fino alle 22,00 e lunedì 25 dalle ore 7,00 alle 15,00.

Dopodiché, come di consueto, partiranno le dirette su più o meno tutte le reti televisive alla conquista delle dichiarazioni dei vari leader, dei commenti degli exit poll, tra chi comparirà su tutte le reti a ripetere sempre le stesse cose e chi per scaramanzia, anche per evitare dichiarazioni che i risultati veri potrebbero annullare, preferisce uscire solo a conteggi fatti.

Intanto, il Viminale ha diffuso una serie di numeri che caratterizzeranno questo voto.

Il numero degli elettori che eleggeranno i 618 deputati è pari a 47.011.309, di cui 22.569.269 maschi e 24.442.040 femmine. Ad eleggere i 309 Senatori saranno invece 43.071.494, di cui 20.547.324 maschi e 22.524.170 femmine.

Entreranno per la prima in una cabina elettorale 2.932.579 nuovi elettori. Gli elettori della circoscrizione Estero, sulla base dei dati dell'apposito elenco definitivo, sono 3.438.670 per la Camera dei Deputati e per il Senato della Repubblica 3.103.887: elettori che eleggeranno 12 deputati e 6 senatori. Ed ecco quindi il Senato al completo con i suoi 315 senatori e la Camera con i suoi 630 deputati.

Il Viminale non ha tralasciato nulla, neanche l'età dei candidati. Il più anziano ha 94 anni, mentre all'estero, a detenere questo primato è Giuseppe Angeli, già Onorevole per le ultime due legislature. Il più giovane ha 25 anni, mentre nella circoscrizione Estero è Antonella Irene Pinto, candidata veneziana, con i suoi 26 anni. I candidati al Senato sono 5.275, di cui 1.510 donne. Alla Camera 10.770, 3.179 donne. Per la circoscrizione Estero sono scesi in campo 227 candidati, tra questi, 51 donne.

Il costo complessivo ammonta a 389 milioni di

euro (per fortuna c'è stato l'accorpamento delle regionali nel nome della spending review). La spesa per sezione è di circa 6.315 euro. Per tutelare l'ordine pubblico sono stati stanziati 73 milioni di euro.

Le matite utilizzate per concretizzare la volontà dell'elettore sono 369.576, ogni seggio può contare su sei matite. Non abbiamo dati che riguardano i temperamatite.

369.582 (appena 5 unità in più delle matite): questa la cifra che riguarda tutto il personale impegnato nella complicata e delicata operazione di voto e ancor più dello scrutinio. 61.626 sono le forze di polizia che vigileranno nei seggi. Le sezioni elettorali sono 61.597; a Castelnuovo di Porto, per scrutinare i voti esteri, saranno allestiti 1.361 seggi.

Mentre in Italia le schede hanno solo due colori (scheda rosa per la Camera e scheda gialla per il Senato, salvo l'eccezione del Lazio, Molise e Lombardia dove si voterà anche per le regionali), per un totale di 133 milioni di schede, a Castelnuovo di Porto sarà un trionfo di colori: grigia, celeste (Europa); marrone e verde (America Meridionale), rossa e azzurra (America settentrionale e centrale), arancione e viola (Africa, Asia, Oceania Antartide).

E chissà se questo "arcobaleno estero" sarà di buon auspicio per una schiarita di tutto il paese.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.



La attivista indigena Rigoberta Menchú, afirmó que las energías que manifiesta el líder de la Revolución Bolivariana "son extraordinariamente fuertes, por lo tanto él (Chávez) va a vencer grandes obstáculos". Agregó que ella se encuentra en Caracas para hacer un acto de concentración de "energías y aplicación de nuestros ancestros".

"Chávez recibió energía cósmica y fuerza de la Madre Tierra"

CARACAS- La activista indígena Rigoberta Menchú, que vino a "Venezuela como guía espiritual Maya para cumplir una misión", aseguró que el presidente de la República Hugo Chávez, ya recibió la energía cósmica y la fuerza de la Madre Tierra.

Así lo expresó el Premio Nobel de la Paz en transmisión conjunta de Radio y Televisión, durante la inauguración de las Residencias estudiantiles "Livia Gouverneur", en la avenida Libertador de Caracas, en la cual fue invitada por el vicepresidente Ejecutivo, Nicolás Maduro y el gabinete ministerial. La líder indígena afirmó que las energías que manifiesta el líder de la Revolución Bolivariana "son

extraordinariamente fuertes, por lo tanto él (Chávez) va a vencer grandes obstáculos". Agregó que ella se encuentra en Caracas para hacer un acto de concentración de "energías y aplicación de nuestros ancestros". "La medicina ancestral viene de nuestra Madre Tierra y de la profundidad de la fuerza de la luna, de la fuerza del sol, de la fuerza del giro y la rotación del tiempo y la fuerza del destino de la personas de este planeta", prosiguió.

Entregan residencias estudiantiles

"Hoy estamos inaugurando una obra muy importante hecha para la juventud, que ordenó el comandante Hugo Chávez unos meses atrás. Estamos

entregándole al movimiento estudiantil revolucionario (estas residencias), heredero de las luchas históricas que dejaron su vida en las calles luchando contra la burguesía", expresó el vicepresidente Nicolás Maduro. "Si aquí en Venezuela gobernara la burguesía, estos edificios fueran mercancía y sólo se podrían medir con el capital y como este sector (de la ciudad) es quizás uno de los lugares más caros de nuestro país (por su ubicación geográfica), ningún estudiante que venga de un barrio de Caracas o del interior del país podría jamás imaginarse vivir en Sabana Grande para estudiar y formarse para ser un profesional de la Patria. Esto sólo se puede hacer en revolución socialista", expresó.

OEA

Insulza dice que la próxima semana se sabrá si Chávez puede gobernar o no

PARÍS-Ante la incertidumbre si el Presidente de la República Bolivariana de Venezuela, Hugo Chávez Frías, está o no en condiciones de gobernar el país, el secretario general de la Organización de Estados Americanos (OEA), José Miguel Insulza, destacó este viernes en una conferencia sobre la democracia en América del Sur en la casa de América Latina en París la forma en que los poderes venezolanos han interpretado la Constitución de su país con la idea de no descargar al presidente Hugo Chávez de sus prerrogativas.

"En términos políticos esto ha evitado un conflicto que no era necesario. El tema será resuelto la próxima semana, ya sabremos cuál será la situación del presidente y si va a poder gobernar o no", declaró Insulza. El secretario general de la OEA, Miguel Insulza dijo que no deseaba interferir en los fueros internos venezolanos y opinar si se debía dejar o no a Hugo Chávez en el poder.

Vale recordar que este miércoles, José Miguel Insulza, se refirió sobre la situación política de Venezuela debido al estado de salud del presidente Hugo Chávez. Manifestó que la decisión jurídica tomada por el TSJ en enero fue "buena", pues a su juicio, "Chávez ha sido el líder indiscutido de Venezuela durante 14 años" y "no se puede esperar que de un día para otro sus partidarios lo hagan a un lado". Sin embargo, consideró que ahora "es tiempo de tomar decisiones". Insulza señaló que el Poder Legislativo en Venezuela es "independiente, porque sus diputados son electos por la población y no designados por el Presidente". Sin embargo, opinó distinto sobre el Poder Judicial: "ahí efectivamente hay límites, al igual que en varios países". Asimismo destacó que, a pesar de que lo han vinculado con el chavismo, no viene a Venezuela desde hace cinco años. "No me han invitado nunca", acotó.

B.A.

DIPUTADO

Zambrano solicita una reunión con Maduro

CARACAS- El diputado a la Asamblea Nacional (AN), Edgar Zambrano, acudió este viernes a la sede de la Vicepresidencia de la República para solicitar nuevamente una audiencia con Nicolás Maduro, a fin de exigir la liberación de los presos políticos.

"Consignamos un nuevo documento con el objeto de recordarle al Vicepresidente que él ha sido el comisionado por el Presidente de la República para atender lo relacionado con la solicitud que venimos gestionando desde el mes de noviembre en cuanto a la liberación de presos políticos y el regreso de exiliados al país", explicó.

El parlamentario comentó que hasta los momentos no ha tenido respuesta alguna sobre las demás solicitudes hechas a Maduro. "Hemos estado de manera permanente insistiendo en esta situación porque no se trata de una factura histórica, se trata de medidas humanitarias y que esa factura no puede estar siendo vertida de manera permanente y para negar medidas humanitarias suficientemente documentadas en el escenario político del país ante las distintas instancias correspondientes que permitan al gobierno tener el conocimiento necesario para proveer las medidas que se están solicitando", dijo.

Señaló que el gobierno no puede manejar las medidas humanitarias bajo la "venganza política" o "un pase de factura". "Aquí se debe invocar y acatar el diálogo nacional al que llamó el Presidente luego de las elecciones del 7 octubre", indicó Zambrano quien exigió al Vicepresidente acatar el mandato del jefe de Estado sobre el requerimiento de los presos políticos.

NON RESTARE SOLO!

Vieni con noi
all'INAS

Da oltre quarant'anni
il patronato INAS
tutela
gratuitamente
gli italiani
all'estero.

Nuovo Orario:
dalle 8:00 a.m.
alle 12:00 m.
e dalle 2:00 p.m.
alle 3:00 p.m.



Accordo di sicurezza sociale. Posizioni assicurative.
Legislazione locale. Fogli matricolari. Pensione.

INAS
CISI

Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

Signora Maria Teresa Mastromatteo Coordinatrice Nazionale per il Venezuela

Calle La Joya, Unidad Técnica del Este, Piano No. 4 Ufficio 12
Angolo Libertador, Chacao - Caracas - Tlfs: (0212) 267.64.94 - 266.88.79

BREVE

ONG insta al Gobierno a difundir informe sobre salud de Chávez

BERLÍN- La ONG Transparencia Venezuela, dedicada a combatir la corrupción, instó al Gobierno en Caracas a divulgar información actual sobre el estado de salud del presidente Hugo Chávez, ya que la opacidad perjudica a toda América Latina.

Mercedes de Freitas, directora ejecutiva de Transparencia Venezuela, reivindicó la prevalencia del derecho de información de los ciudadanos frente al derecho a la intimidad de las personas que desempeñan un cargo público.

A su juicio "hace más daño" ocultar la realidad de la evolución del presidente tras su última intervención quirúrgica, que difundirla.

Ledezma llama a participar este sábado contra "paquetazo rojo"

El alcalde Metropolitano de Caracas, Antonio Ledezma, hizo un llamado a la población para que participe de forma activa en las manifestaciones pacíficas programadas para este sábado en defensa de los derechos fundamentales de todos los venezolanos y en repudio "al paquetazo rojo".

Las declaraciones fueron ofrecidas, durante un evento desarrollado en el Colegio de Ingenieros de Caracas para fomentar la formación de líderes comunitarios, Ledezma aseveró que el gobierno no deja de castigar al pueblo venezolano con las medidas recientemente aplicadas. "Este sábado el pueblo de Caracas tiene una cita con la libertad, estamos organizando una concentración pacífica a las 10 de la mañana en la plaza Bríon de Chacaíto para que hablemos de la situación económica del país, para rechazar con firmeza "el paquetazo rojo".

Aduana alemana devuelve cheque venezolano

ALEMANIA- Las autoridades aduaneras alemanas decidieron este viernes devolver el cheque por valor de unos 54 millones de euros del Banco de Venezuela incautado hace un mes supuestamente al exministro de Finanzas iraní Tahmasb Mazaheri, quien no lo había declarado a su llegada al aeropuerto de Düsseldorf.

"No hemos encontrado ningún indicio para abrir una investigación penal", informó Wolfgang Schmitz, portavoz de la Oficina para Delitos Aduaneros de Colonia (oeste de Alemania).

Psuv inician postulaciones este fin de semana

El diputado a la Asamblea Nacional e integrante de la dirección regional del Psuv, Juan Carlos Alemán, informó que este fin de semana arranca el proceso de postulaciones de candidatos y candidatas a los cargos de elección popular que se elegirán en los venideros comicios del próximo 14 de julio.

Señaló que la jornada se celebrará los días sábado y domingo, de 8 de la mañana a 2 de la tarde, en al menos 22 parroquias de Caracas. Alemán enfatizó que es un hecho democrático que demuestra el alto compromiso de los dirigentes oficialistas. "Deja mucho que decir de la forma de actuar de los partidos de la derecha, en virtud de que ellos no tienen este mecanismo de elección", añadió.

El ministro de Relaciones Interiores y Justicia, Néstor Reverol anunció que la decisión fue aprobada de manera unánime en la reunión del Grupo de Acción Financiera Internacional

Venezuela sale de la "lista gris" de lavado de dólares

CARACAS- El ministro del Poder Popular para Relaciones Interiores y Justicia, Néstor Luis Reverol, informó este viernes que Venezuela quedó fuera de la llamada lista gris de los países que tienen deficiencia en lucha contra la legitimación de capitales y financiamiento al terrorismo.

"Acaba de concluir esta importante reunión plenaria en París donde todos los países miembros del Grupo de Acción Financiera Internacional (GAFI) acaban de decidir la exclusión de Venezuela de la lista de países que tenían deficiencias estratégicas en el sistema antilavado y de antiterrorismo", informó Reverol.

Asimismo recordó que el país había recibido una serie de recomendaciones y sugerencias para optimizar el sistema de prevención y control contra el lavado de dinero, las cuales fueron aplicadas como parte del compromiso del Gobierno Bolivariano para fortalecer el sistema nacional de la lucha contra el narcotráfico. Indicó que desde el 2010 el Ejecutivo ha asumido el compromiso político, junto a un grupo de instituciones del Estado trabajando monolíticamente, permitiendo informar al país este nuevo logro del Gobierno del presidente Hugo Chávez.

Por su parte, Edilberto Molina subdirector de la Oficina Nacional Antidrogas (ONA) vía banda ancha desde Francia, reiteró la información suministrada por el ministro y resaltó que no solo hubo el apoyo unánime de todas las delegaciones que participan en el grupo, sino el reconocimiento internacional a través de felicitaciones por la lucha que ha emprendido el país contra la delincuencia organizada.

Al respecto, exaltó la aprobación de la Ley Contra la Delincuencia Organizada aprobada por la Asamblea Nacional, lo que pone a Venezuela como punta de lanza en la lucha contra la legitimación de capitales y el financiamiento al terrorismo.

Golpe al narcotráfico

El titular de justicia, Néstor Reverol, también informó que este viernes fue capturado por la Guardia Nacional Bolivariana (GNB), el ciudadano español Ricardo Díez Conde, solicitado por la Interpol por tráfico de drogas y legitimación de capitales. Reverol subrayó que ya se encuentra realizando las labores de coordinación con las autoridades españolas



para proceder a la deportación.

Por otra lado, destacó que la noche de este jueves la Fuerza Armada Nacional Bolivariana (FANB) detuvo en Acarigua, estado Portuguesa, una aeronave de matrícula norteamericana que violó el espacio aéreo venezolano. Reseñó que la captura fue

gracias al sistema interconectado tierra aire, la FANB con la colaboración de los cuerpos de policías del estado llanero.

El funcionario detalló que la aeronave era procedente Belice y tras el rastreo en el sistemas satelital la misma tenía como destino final una pista no autorizada en

el sector El Meta del estado Apure, por lo que se presume iba ser utilizada para el tráfico de drogas.

En el operativo fueron detenidos dos sujetos, uno de nacionalidad canadiense y un colombiano que ya están puesto a la orden de la Fiscalía para las investigaciones pertinentes.

IGRANDI NUMERI DELLATUTELA SOCIALE

Inumeri utili per la tutela dei tuoi diritti

Si sa che per essere veramente grandi è necessario avere i numeri giusti.

L'INCA ne ha tanti.

Sono quelli della sua vasta rete di uffici che copre tutto il territorio nazionale.

L'INCA, quindi, ti è molto più vicina di quanto immagini.

Basta alzare il telefono e puoi chiedere tutte le informazioni necessarie per metterti in contatto con i nostri operatori specializzati.



Patronato INCA CGIL
L'INCA la più grande organizzazione assistenziale in Venezuela

Caracas: 0212-763.2885 / 761.6123

Fax: 0212-761.2082

e-mail: caracas.venezuela@inca.it

Maracay: 0243-246.4665 Fax: 0243-247.3561

email: maracay.venezuela@inca.it

Maracaibo: 0261-792.1002

e-mail: maracaibo.venezuela@inca.it

J-00267762-7

CLAS PRODUCCIONES PRESENTA

GODSPELL

23 FEBRERO TEATRO CHACAO

ENTRADAS A LA VENTA EN ticketmundo.com

INFO: 619 62 99

CLAS



Ambasciata d'Italia in Venezuela Caracas

AVVISO DI ASSUNZIONE DI IMPIEGATI A CONTRATTO

L'Ambasciatore d'Italia in Venezuela;

VISTO il D.P.R. 5.1.1967, n. 18, concernente l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento al D.Lgs. 7 aprile 2000, n. 103, che ha sostituito il titolo VI del D.P.R. n. 18/67 relativo agli impiegati a contratto presso gli Uffici all'estero;

VISTO il D.M. 16.3.2001, n. 032/655, registrato dalla Corte dei Conti il 27.4.2001 (Reg. 4; Fg. 296), recante "requisiti e modalità di assunzione degli impiegati a contratto presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari all'estero e gli Istituti Italiani di Cultura";
VISTA l'autorizzazione ministeriale di cui al messaggio Mae-8283 del 14/01/2013;

RENDE NOTO

È indetta una procedura di selezione per l'assunzione di n° 1 (un) impiegato a contratto da adibire ai servizi di assistente amministrativo nel settore segreteria-archivio-contabile.

1. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alle prove i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) abbiano, alla data del presente avviso, compiuto il 18° anno di età;
- 2) siano di sana costituzione;
- 3) siano in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di 1° grado o equivalente;
- 4) abbiano la residenza in Venezuela da almeno due anni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo punto 2 per la presentazione delle domande di partecipazione, fatta eccezione per il diciottesimo anno di età.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alle prove per l'assunzione, da redigersi secondo il modello disponibile presso l'Ambasciata d'Italia (scaricabile anche dal sito www.ambcaracas.esteri.it), dovranno essere presentate a mano presso l'Ambasciata entro e non oltre le ore 24:00 del giorno lunedì 11 marzo 2013, su carta libera, indirizzata a:

Ambasciata d'Italia in Venezuela
Edificio Atrium - Penthouse
Calle Sorocaima
1060 El Rosal
Caracas
Venezuela

Oltre che a mano in Ambasciata, le domande potranno essere presentate anche tramite corriere espresso (tipo DHL, UPS, MRW, ecc).

In tal caso, la domanda deve comunque pervenire all'Ambasciata entro lo stesso termine sopra indicato; fa fede il timbro del protocollo in arrivo dell'Ambasciata.

Nella domanda di ammissione alle prove, i candidati dichiareranno sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) recapito presso il quale devono essere inviate eventuali comunicazioni;
- c) di essere di sana costituzione fisica;
- d) la cittadinanza o le cittadinanze di cui sono in possesso;
- e) da quanto tempo risiedono nel Paese;
- f) le eventuali condanne penali comprese quelle inflitte all'estero nonché i provvedimenti penali pendenti a loro carico in Italia e all'estero;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati soggetti agli obblighi di leva);
- h) il possesso del titolo di studio almeno equivalente a quello indicato al paragrafo 3 del precedente punto 1.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi aggiuntivi di cui al successivo punto "6-Valutazione dei titoli" i candidati potranno inoltre dichiarare:

- i) il possesso di titoli di studio superiori a quello richiesto, allegando idonea certificazione anche in copia;
- j) le precedenti esperienze lavorative con mansioni almeno equivalenti a quelle di cui al presente avviso (nel caso di impiegati già in servizio, le mansioni svolte possono essere anche immediatamente inferiori a quelle richieste), allegando idonea certificazione - anche in copia- e indicando le cause di risoluzione.

3. ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI SELEZIONE

Determinano l'esclusione dalle prove di selezione:

- a) le domande dalle quali non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti nel precedente punto "1. Requisiti Generali per l'ammissione";
- b) le domande prive della sottoscrizione autografa;
- c) le domande presentate oltre il termine stabilito dal precedente punto 2 del presente bando.

4. PROVE D'ESAME

I candidati che risponderanno ai requisiti di cui sopra saranno sottoposti ad una serie di prove teorico-pratiche che consisteranno in:

- 1) una traduzione scritta, senza l'uso del dizionario, di un testo d'ufficio dall'italiano allo spagnolo, per la quale i candidati disporranno di un'ora di tempo;
- 2) una traduzione scritta, senza l'uso del dizionario, di un testo d'ufficio dall'italiano all'inglese, per la quale i candidati disporranno di un'ora di tempo;
- 3) un colloquio consistente in:
 - a) una conversazione in lingua italiana, intesa a verificare l'ottima conoscenza della lingua, le attitudini professionali dei candidati e le loro condizioni di persone effettivamente integrate nell'ambiente locale. Nel corso di detto colloquio verranno accertate nei candidati le conoscenze in materia di attività svolta dagli Uffici diplomatico-consolari all'estero;
 - b) una conversazione in lingua spagnola allo scopo di valutarne l'approfondita conoscenza, nel corso della quale i candidati dovranno effettuare una traduzione orale estemporanea, senza l'uso del dizionario, di un breve testo d'ufficio dalla lingua predetta in italiano;
 - c) una conversazione in lingua inglese allo scopo di valutarne l'approfondita conoscenza, nel corso della quale i candidati dovranno effettuare una traduzione orale estemporanea, senza l'uso del dizionario, di un breve testo d'ufficio dalla lingua predetta in italiano;
- 4) Una prova pratica di uso del personal computer per lo svolgimento di mansioni d'ufficio;
- 5) Una prova a carattere eminentemente pratico di segreteria, tenuta di archivi, assistenza contabile.

5. PUNTEGGIO MINIMO DI IDONEITÀ

Per conseguire l'idoneità, i candidati dovranno ottenere la media di almeno 70/100, con votazioni non inferiori ai 60/100 in ciascuna prova.

6. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della formazione della graduatoria finale degli idonei, alla media dei punteggi conseguiti da ciascun candidato risultato idoneo va aggiunto un punteggio per il possesso dei titoli di studio superiori a quello richiesto e delle esperienze lavorative precedenti (purchè comprovati dalla documentazione allegata alla domanda, come indicato nel precedente punto 2), nei seguenti limiti:

- a) per ogni titolo di studio di grado superiore a quello richiesto per partecipare alle prove: punti 1/100, fino ad un massimo di punti 2/100;
- b) per ogni anno di servizio prestato senza demerito con mansioni almeno equivalenti a quelle previste dal presente Avviso (o immediatamente inferiori nel caso di impiegati già in servizio): punti 1/100, fino a un massimo di 3/100.

7. DOCUMENTAZIONE

Il candidato risultato vincitore dovrà produrre la sottoelencata certificazione:

- a) certificato di nascita
- b) certificato di cittadinanza
- c) certificato di residenza emesso dalle competenti Autorità locali attestante la residenza in loco da almeno due anni (i cittadini italiani potranno, in alternativa, produrre la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'AIRE)
- d) certificato di sana costituzione fisica
- e) certificato penale (se cittadino non venezuelano, si richiede sia il certificato rilasciato dalle Autorità locali, sia quello del Paese di nazionalità)
- f) titoli di studio in copia autentica (i titoli di studio stranieri dovranno essere corredati di traduzione ufficiale e di una dichiarazione di valore rilasciata dalla competente autorità consolare italiana)
- g) (per i soli candidati di cittadinanza diversa da quella del Paese di servizio) copia del permesso di soggiorno.

La certificazione redatta in lingua straniera dovrà essere opportunamente tradotta ed eventualmente legalizzata.

La certificazione di cui ai punti a), b), c), d) dovrà essere presentata entro il termine di 15 giorni dalla data della richiesta da parte dell'Ufficio.

La restante documentazione dovrà essere presentata prima della stipula del contratto.

Si precisa che i cittadini italiani e dell'Unione Europea, in luogo della certificazione di cui ai precedenti punti a), b), c), e), f) dovranno presentare le apposite dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui all'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente alle ipotesi in cui gli stati, le qualità personali ed i fatti siano contenuti in registri pubblici italiani o dell'Unione Europea e, in quest'ultimo caso, purchè alle nostre Rappresentanze sia data la possibilità di accedere per eventuali controlli.

Qualora successivi controlli dovessero far emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del precitato D.P.R. n. 445/2000, decadendo immediatamente dall'impiego e da ogni altro beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera.

In base agli elementi acquisiti dalle domande presentate in tempo utile, sarà formato un elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove che saranno convocati a mezzo di comunicazione scritta inviata agli interessati almeno 10 giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Per gli adempimenti previsti dal presente Avviso verrà costituita una apposita Commissione Giudicatrice.

Il candidato prescelto non potrà in ogni caso iniziare a prestare servizio se non dopo l'apposizione del visto da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio sul provvedimento ministeriale di approvazione del contratto.



Preoccupazione nel mondo per il boom di Beppe Grillo. Grande attenzione da parte della stampa estera al Movimento 5 Stelle e al suo messaggio antisistema

Una protesta che può diventare un pericoloso boomerang

ROMA - Il boom di Beppe Grillo aumenta il rischio ingovernabilità. La stampa mondiale guarda alla scalata del Movimento 5 Stelle e al suo messaggio anti-sistema dedicandogli, in alcuni casi, perfino l'apertura dei siti web. Che, dalla Gran Bretagna agli Usa, sottolinea come l'assenza di una chiara maggioranza possa far piangere l'Europa gettando l'allarme nei mercati finanziari. Michele Esposito per l'Ansa scrive che in Gran Bretagna il FINANCIAL TIMES titola "Il voto italiano promette sorprese" e sottolinea come l'esito elettorale "sia

altamente imprevedibile" e, "se il M5S prendesse più del 20% manderebbe all'Europa un messaggio d'allarme". E a tal proposito il DAILY TELEGRAPH in un commento titola "Il comico italiano anti-euro farà scoppiare in lacrime Bruxelles la prossima settimana?" osservando come "nella cavalcata di Grillo sia difficile ottenere quelle riforme di cui l'Italia ha disperato bisogno". THE GUARDIAN, infine, titola "Gli italiani valutano l'opzione 'meno peggio' in vista delle elezioni" e sottolinea come "molti elettori stiano andando alle urne con l'angoscia

che, piuttosto che un punto di svolta, le elezioni mostreranno una fine mortale". In Francia LE MONDE si sofferma sulla "campagna asmatica di Mario Monti" osservando come il Professore, "forte di una popolarità che riteneva inossidabile e di un bilancio lodato all'estero, pensava che gli italiani lo avrebbero votato con un plebiscito. E invece la sua coalizione, stando ai sondaggi, pesa soltanto per il 10% dei voti, 13% al massimo". Anche per LE FIGARO "Nella mischia elettorale Monti perde la sua aura" mentre il foglio economico LES ECHOS

sottolinea come "l'assenza di una maggioranza chiara sia il grande rischio del voto". In Germania la BILD titola "L'Europa trema per comeback del Bunga Bunga" e si rivolge direttamente agli elettori: "Cari italiani, se voi votate Berlusconi io faccio sciopero su pizza e spaghetti". Anche per la FAZ "L'Europa ha paura delle elezioni italiane", con "maggioranze poco chiare" e "addirittura il ritorno di Berlusconi" possibili. In Spagna EL PAIS, in un'analisi dal titolo "Coalizioni impossibili in Italia", evidenzia come "la scalata di Berlusconi e Grillo getti all'aria

la governabilità del Paese" mentre in un altro articolo il foglio madrileño titola: "L'Italia termina la campagna con Grillo come protagonista inaspettato". Oltreoceano l'attenzione è tutta per il leader del M5S che balza in prima pagina sul NEW YORK TIMES con il titolo "Il messaggio antisistema risuona in Italia". Con la scalata di Grillo, "il risultato delle elezioni resta incerto", scrive il Nyt sottolineando che "se sarà impossibile formare un governo stabile, il rischio è quello di "un nuovo round di turbolenze sui mercati finanziari". "Il M5S è il più forte partito di protesta

mai visto in Italia, con un elettorato fluido e imprevedibile", sottolinea invece il WASHINGTON POST prevedendo come un risultato forte a favore di Grillo "possa ostacolare la formazione di una coalizione". Per il WALL STREET JOURNAL "a due giorni dall'apertura delle urne la speranza di un governo stabile è appassita" mentre la CNN riporta un'intervista di Grillo, "Il principe clown della politica italiana" dedicando un articolo anche al "candidato anti bunga-bunga", Pier Luigi Bersani e chiedendosi: Italia è nel caos, "può l'anti-Berlusconi tirarla fuori dalla palude?"

DALLA PRIMA PAGINA

L'appello della Cancellieri:...

- In noi - assicura - rifugge qualunque idea di brogli. L'impegno è massimo e totale perché tutte le operazioni avvengano nel rispetto della legge. Il Viminale - prosegue - è una casa di vetro, vogliamo fare tutto alla luce del sole, con assoluta trasparenza. Il ministero è sempre stato corretto.

'PRONTI contro il maltempo - Quello che si teme, piuttosto, è il maltempo. Ieri la Protezione civile ha diffuso un altro allerta meteo che non lascia speranze. Oggi una nuova perturbazione raggiungerà l'Italia portando piogge e temporali sul Centro-Sud e neve sulle regioni settentrionali: una situazione che, stando alle previsioni attuali, dovrebbe restare tale almeno fino a lunedì.

- Abbiamo allertato - fa sapere Cancellieri - le prefetture ed i vigili del fuoco sono pronti ad intervenire perché tutti possano accedere ai seggi. E' la prima volta che si vota in inverno e può capitare che in uno sperduto paesino di montagna ci siano disagi per qualcuno e noi vogliamo che tutti possano votare, indipendentemente dalle condizioni climatiche.

'VOTO ESTERO, sistema da cambiare' - Altro punto dolente è il voto degli italia-

ni all'estero. Ieri il candidato premier del Pdl, Angelino Alfano, ha lanciato l'allarme Sudafrica.

- Le locali poste - segnala - sono in sciopero da una settimana e si ignora quale sarà la sorte di circa 20mila plichi su un totale di 26mila spediti agli aventi diritto al voto in quel Paese. Chiedo al ministro Cancellieri una deroga per questi voti e che essi siano essere computati ugualmente anche se perverranno oltre i termini stabiliti dalla legge.

Il titolare del Viminale allarga le braccia.

- Il voto all'estero - lamenta - va totalmente rivisto. Io credo che bisogna far votare direttamente preso le sedi consolari. La legge invece prevede il voto per corrispondenza con la spedizione delle schede verso il Centro di Castelnuovo di Porto (Roma). Con lo sciopero delle poste in Sudafrica - riconosce - si rischiano di perdere quei voti.

Già, perché la legge Tremaglia stabilisce un termine tassativo entro cui i consolati possono ricevere le schede votate: le 16 locali di giovedì scorso. Quelle arrivate dopo vanno bruciate. Vale per il Sudafrica, con le poste in sciopero, così come per il Brasile, dove impazza il Carnevale o l'Australia, in piena estate.

A Curacao i rottami...

L'attenzione si concentra, ancora una volta, su Curacao: i rottami di un aereo sono stati trovati su una spiaggia dell'isola delle Antille olandesi, dove i tecnici stanno verificando in queste ore se si tratti dell'Islander disperso dopo essere partito da Los Roques e mai arrivato a Caracas. Dall'Italia i famigliari dei quattro passeggeri dell'Islander YV2615 scomparso, che più un mese e mezzo dopo l'incidente coltivano ancora le speranze, fanno sapere di non avere conferme.

"Al momento nessuna fonte ufficiale in Italia, in Venezuela e a Curacao, con le quali siamo in contatto diretto, ha confermato questa informazione", hanno scritto le famiglie. "Chiediamo nuovamente - hanno precisato in una nota - la massima cautela

nella diffusione di notizie non confermate da fonti ufficiali".

A rendere noto il ritrovamento di alcuni pezzi di un aereo su una spiaggia sul versante occidentale dell'isola sono state fonti locali, oltre al quotidiano Curacao Chronicle, che sul suo sito web ha per qualche ora dato ampio rilievo alla notizia. Gli accertamenti sono comunque in mano ai tecnici, mentre a portare avanti le indagini è la procura. Qualche giorno fa, sempre a Curacao, è stato trovato un borsone che si trovava nell'aereo disperso. Successivamente sono state ritrovate due sacche su una spiaggia di Bonaire, un'altra isola non molto distante dall'arcipelago di Los Roques.

Commentando il ritrovamento di Bonaire i fami-

liari hanno ricordato che il caso del bimotore "resta aperto", anche perché le sacche ritrovate nell'isola erano vuote e con le cerniere aperte.

"Sia questo ritrovamento sia quello del 4 febbraio scorso a Curacao - hanno precisato - sono attualmente al vaglio della magistratura italiana e di quella venezuelana che continuano ad indagare sulla sparizione dell'Islander e dei suoi passeggeri".

Sono decine gli aerei scomparsi su quella rotta: si tratta per lo più di velivoli privati non sempre sottoposti a giusta manutenzione. Era sempre un 4 gennaio, ma del 2008, quando un altro aereo con a bordo 8 italiani scomparve dai radar. Dell'aereo e dei suoi passeggeri a cinque anni di distanza non si sa ancora nulla.

Vendite in ribasso del 2,2% nel 2012, come non accadeva almeno dal 1995. Stretta sui consumi che si riversa sugli acquisti necessari. Crescita dei discount, simbolo della rinuncia alla qualità

Crisi, gli italiani tirano la cinghia, tagli anche sugli alimentari

ROMA - Niente shopping per le vie del Paese, le famiglie italiane schiacciate dalla crisi tirano ancora la cinghia e il giro d'affari nei negozi continua a contrarsi, con le vendite in ribasso del 2,2% nel 2012, come non accadeva almeno dal 1995, ovvero da oltre diciassette anni. Perfino l'alimentare non viene risparmiato, con la stretta sui consumi che si riversa sugli acquisti 'necessari'. Il bollettino dell'Istat sugli affari nel commercio al dettaglio non lascia così spazio a segni positivi ad eccezione dei discount (+1,6%), simbolo della rinuncia alla qualità. Anche la frenata dei prezzi, con l'inflazione che prosegue la discesa, sembra non riuscire a dare impulso alla domanda interna. L'unica speranza che emerge dai dati dell'Istituto di statistica riguarda la fiducia dei consumatori, che dopo avere toccato il fondo a febbraio segna un miglioramento. Tornando al tonfo subito dalle vendite al dettaglio, il 2012 passa in archivio come l'"annus horribilis" del commercio, addirittura peggiore rispetto al 2009, quando la perdita era stata pari all'1,7%. Da allora si è registrata una tregua solo nel 2010 e poi la ricaduta nel 2011, insomma una vera

Pil, le previsioni sull'Italia

ROMA - Ecco di seguito i dati forniti dall'Istat (corretti per gli effetti di calendario e dunque non esattamente comparabili con quelli indicati nelle stime del governo e degli istituti internazionali) e le previsioni sul Pil italiano fornite dai principali enti economici per 2012, 2013 e 2014.

ENTE	2012	2013	2014
Ue	-2,3%	-1,0%	+0,8%
Governo	-2,4%	-0,2%	+1,1%
Fmi	-2,1%	-1,0%	+0,5%
Ocse	-2,2%	-1,0%	+0,6%
Istituti europei	-2,1%	-1,5%	+0,8%
Bankitalia	-2,1%	-1,0%	+0,7%
Abi	-2,1%	-0,6%	+0,8%
Confindustria	-2,1%	-1,1%	+0,6%

ripresa degli acquisti non c'è mai stata e ora la contrazione sembra non avere fine. D'altra parte il rimbalzo segnato a dicembre rispetto a novembre (+0,2%), dopo cinque cali consecutivi, resta un segnale troppo debole per frenare l'emorragia su base annua (-3,8%). Pure il Natale non è riuscito a dare slancio al giro d'affari, che sia a dicembre che nella media diminuisce in tutti i canali distributivi, anche se i più colpiti restano i piccoli

negozi (-5,3% solo nell'ultimo mese dell'anno). Ormai gli italiani tengono la borsa chiusa anche davanti al banco alimentare (-2,7% a dicembre), facendo a meno dei marchi, come testimonia l'aumento dei ricavi nei discount, i soli a mantenere il segno più a fine 2012. Inoltre l'Istat ricorda come il dato sulle vendite al dettaglio sia al lordo dell'inflazione, cresciuta del 3% nell'ultimo anno. Quindi al netto dell'andamento dei prezzi la caduta sarebbe

ancora peggiore. Negli ultimi mesi però il carovita è sceso, anche se ad il raffreddamento non è riuscito a spingere i consumi. A gennaio l'Istituto di statistica segna una nuova frenata, con l'inflazione passata al 2,2% dal 2,3% di gennaio, tornano ai livelli d'inizio 2011.

Un discorso a parte meritano gli alimentari, che in controtendenza schizzano al 3,2% annuo, ovvero ai massimi da quasi quattro anni, precisamente dal febbraio del 2009. Ma per Federconsumatori si tratta di un rincaro "sottostimato", infatti secondo l'Osservatorio dell'associazione l'aumento per i prodotti della tavola è del 3,8%, comportando un "aggravio di 213 euro annui a famiglia".

I dati dell'Istat preoccupano anche le organizzazioni dei commercianti: Confesercenti sottolinea come il commercio al dettaglio abbia accusato la perdita di 20 mila esercizi nel 2012, mentre Confcommercio punta il dito contro "la crisi dei redditi". Intanto la Coldiretti calcola come 26 milioni di italiani siano a caccia dei prezzi più bassi. Quanto al caro-alimentare, la Confederazione italiana agricoltori fa notare come i prezzi abbiano risentito del maltempo.

ITALIA

Pil giù, ma i conti tengono Rehn: "Non serve la manovra"

BRUXELLES - Le stime di crescita peggiorano, raggiungono il -1% prospettato da Bankitalia e le ripercussioni più evidenti sono sulla disoccupazione che continua a crescere, sia quest'anno che il prossimo: le previsioni economiche della Ue per l'Italia fotografano un Paese che fatica a riprendersi ma che per ora è riuscito a mettere in sicurezza i conti tanto da allontanare la necessità di una nuova manovra. Ma il Tesoro per ora non rivedrà le stime (-0,2% è la previsione ufficiale): quelle nuove - spiegano fonti di via XX Settembre - arriveranno con il Def in primavera.

Il premier Monti, invece, sottolinea che i dati Ue fanno intravedere la speranza in fondo al tunnel con la fine della recessione nel 2013.

- All'Italia non serve una nuova manovra, ma è essenziale che mantenga la piena applicazione della strategia di consolidamento già adottata, che le consente di raggiungere il pareggio quest'anno - ha detto il commissario agli affari economici Olli Rehn, spiegando che Bruxelles "continuerà a monitorare da vicino l'Italia". Perché se è vero che in termini strutturali il Paese sarà in pareggio già da quest'anno, è ancora presto per dire se sarà



possibile chiudere la procedura per deficit eccessivo aperta dal 2009. Tutto sembra andare in quella direzione, visto che i nuovi dati parlano di un deficit sceso al 2,1% per il 2013 e 2014, uno sforzo consistente dal 3,9% del 2011. Ma occorre aspettare le previsioni di primavera

e la conferma da parte di Eurostat delle cifre del 2012 prima di poter proporre la chiusura della procedura al Consiglio. Che a quel punto ovviamente terrà in considerazione anche le scelte del nuovo governo sui conti.

Rehn sottolinea anche come il de-

bito sia ancora elevato e per questo l'Italia non deve perdere il ritmo delle riforme, che creano le basi per una crescita più stabile. Ma il pil italiano è ancora negativo per il 2013 e si spinge fino alle previsioni più pessimistiche della Banca d'Italia (-1%). La ripresa si avrà solo nel 2014, e con un modesto +0,8%. A farne le spese è soprattutto l'occupazione, spiega la Commissione Ue: "Nel 2013, sulla base della nuova contrazione dell'economia, la disoccupazione in Italia aumenta di un altro punto": dal 10,6% del 2012 sale a 11,6% e nel 2014 toccherà il 12%, uno delle soglie più alte d'Europa. E anche i dati di Federmeccanica confermano le attese negative: più di un'azienda metalmeccanica su quattro (28%) prevede tagli del personale nei primi sei mesi del 2013, solo il 6% intende assumere e il 66% non modificherà i propri organici, visto che dal 2008 si è perso un terzo della produzione metalmeccanica. La recessione pesa anche sugli stipendi: "Congelati quelli del settore pubblico, in discesa quelli del privato", scrive Bruxelles. Uno spiraglio si potrebbe aprire solo nel 2014, quando si vedrà "una graduale ripresa dell'attività economica"

RECESSIONE

Ue, meno lavoro Italia: disoccupazione 12 per cento

BRUXELLES - La ripresa si allontana, almeno di qualche mese, e il 2013 nella zona euro sarà ancora un anno di recessione con una disoccupazione sempre più elevata che in Italia salirà anche nel 2014, toccando il record del 12%: la Commissione Ue è costretta a ritoccare in negativo le previsioni economiche dell'autunno scorso, e nelle stime attuali rimanda le speranze di ripresa al 2014. E mentre la Germania resta ancorata alla sua crescita, pur modesta (0,5%) ma sempre positiva, la Francia arretra e sfiora il deficit e la Spagna vede schizzare il suo disavanzo al 10,2%.

Proprio ieri l'indice Ifo, che misura la fiducia delle imprese tedesche, è salito ai massimi da dieci mesi a questa parte a 107,4 punti, evidenziando il divario che c'è tra la Germania e suoi partner. Secondo le previsioni economiche invernali di Bruxelles, il pil dell'eurozona nel 2013 non andrà oltre il -0,3%, e la ripresa ci sarà solo a fine anno, riportando ad una crescita positiva nel 2014 con +1,4%. Tramontano quindi le speranze delle stime di novembre che parlavano del ritorno del segno più già nel 2013. Numeri peggiorati anche per l'Italia, dove la crescita è a -1% e a novembre era invece data a -0,5%.

- Sulla crescita a breve termine continua a pesare il risanamento dei bilanci in corso nei Paesi europei, ma dobbiamo restare sulla strada delle riforme o rischiamo che si deteriori di nuovo la fiducia - ha detto il commissario agli affari economici Olli Rehn presentando la nuova fotografia a tinte fosche dell'eurozona che fatica a venire fuori dalla crisi. Ma se per l'Italia la tenuta dei conti è per ora a posto, non c'è bisogno di una nuova manovra, e si raggiungerà il pareggio di bilancio già quest'anno, almeno in termini strutturali, scoppia invece il caso Francia: la sua crescita è ferma a 0,1% e il suo deficit schizza a 3,7% per quest'anno e 3,9% per il prossimo. Tanto che la Commissione dovrà decidere a maggio (cioè con le prossime previsioni) se concederle più tempo per raggiungere gli obiettivi di riduzione del deficit. - E' di importanza primaria che la Francia, seconda economia dell'eurozona e al cuore della sua stabilità, prenda misure adeguate e convincenti - ha ammonito Rehn, che non farà a Parigi alcuna concessione senza impegni seri di risanamento, come quelli imposti ad altri Paesi, Italia compresa. Ma dalla capitale francese il ministro dell'Economia, Pierre Moscovici, ha escluso l'ipotesi di varare misure di austerità.

- Non abbiamo intenzione di aggiungere austerità alla recessione - ha detto, sottolineando che "il degradarsi della situazione economica è generale" e non riguarda "soltanto" la Francia. Preoccupa anche il deficit della Spagna, che per il 2012 tocca il record di 10,2%, contro l'8% indicato a novembre, e Bruxelles potrebbe quindi concederle un nuovo margine per rientrare, oltre l'anno già concesso a Madrid mesi fa.

Le prospettive di crescita riviste al ribasso pesano soprattutto sulla disoccupazione: a causa della "debolezza dell'attività economica" nel 2013 raggiungerà il 12,2% e nel 2014 resterà al 12,1%, contro le precedenti stime a 11,8% e 11,7%. E l'Italia, oltre alla Slovenia, è l'unico Paese della zona euro dove la situazione dell'occupazione invece di migliorare si deteriorerà ancora di più nel 2014. E' in Grecia e Spagna il record dei senza lavoro (27% e 26,9%), male anche Portogallo (17,3%), Irlanda (14,6%) e Slovacchia (14%), e poi c'è l'Italia (11,6% per il 2013 e 12% per il 2014). Dati, questi, che tuttavia non hanno pesato sui mercati finanziari. Tutte le Borse del Vecchio Continente hanno infatti messo a segno un rimbalzo dopo il tonfo dell'altro ieri. Parigi è maglia rosa (+2,25%), seguita a ruota da Madrid (+2,05%), quindi Milano (+1,4%), Francoforte (+1,03%) e Londra (+0,70%).

Dalla Corte Suprema di New Delhi permesso di un mese a Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, i due marò detenuti in India per l'uccisione di due pescatori



A casa per votare

NEW DELHI - Un mese a casa per votare. E' finalmente arrivata la decisione che Massimiliano Latorre, Salvatore Girone e le rispettive famiglie, aspettavano con ansia. La Corte Suprema di New Delhi ha concesso il permesso di quattro settimane chiesto dai due marò detenuti in India per l'uccisione di due pescatori, per permettere loro di esercitare il diritto di voto, ma anche, vista la durata, di trascorrere un periodo con i loro cari. Si prevede che i due fucilieri partano in tempi rapidi in modo da votare nelle loro circoscrizioni elettorali domenica o lunedì.

Il ministro degli Esteri Giulio Terzi si dice soddisfatto: "Anzitutto perché consentirà ai nostri due

ragazzi di esercitare il loro diritto di voto e di trascorrere quattro settimane con i loro familiari in Italia, ma anche perché la decisione della Corte conferma il clima di fiducia e collaborazione con le autorità indiane e lascia ben sperare per un positivo esito della vicenda".

Ma Latorre e Girone dovranno lasciare l'India con un documento provvisorio: nel corso dell'udienza è nato infatti un "giallo" sui loro passaporti che, spediti dal Kerala a New Delhi, risultano al momento introvabili.

La richiesta della nuova licenza, la seconda dopo quella di due settimane per il Natale, era stata presentata tre giorni fa al massimo organo giudiziar-

io indiano. Una sezione, guidata dal giudice capo Altamas Kabir, ha accolto le motivazioni del legale Harish Salve e ha autorizzato i due imputati a lasciare l'India dietro alcune garanzie. Tra queste c'è un affidavit firmato da Latorre e Girone in cui si impegnano a tornare nei tempi stabiliti. Per quanto riguarda i passaporti dei marò, sarebbero in viaggio dal Kerala a New Delhi dove i due italiani erano stati trasferiti lo scorso 18 gennaio dopo la sentenza della stessa Corte che ordina la costituzione di un tribunale speciale, non ancora avvenuta. L'ambasciata d'Italia emetterà quindi dei documenti di viaggio provvisori per permettere l'espatrio.

Ma c'è anche chi, come l'ex comandante delle forze dell'Isaf in Afghanistan, non si accontenta: "E' d'obbligo ricordare che i nostri due connazionali sono detenuti in India da 9 mesi e sono ancora in attesa che venga rispettato il diritto internazionale. Invece al loro rientro a New Delhi dovranno essere giudicati da un tribunale speciale ancora da costituire". Latorre e Girone sono al centro di una vicenda che ha messo a dura prova i rapporti diplomatici tra l'Italia e l'India (i due sono accusati dell'omicidio fortuito di due pescatori locali, ma nonostante l'episodio sia avvenuto in acque internazionali l'India ha rifiutato di trasferire a Roma le competenze).

SI APRE ALLA FARNESINA

La women in diplomacy school

ROMA - Tutto pronto per la prima edizione della Women in Diplomacy School che si terrà, su iniziativa del ministro degli Affari Esteri, Giulio Terzi, dal 25 febbraio al 1° marzo a Roma.

Organizzata dal MAE e dalla SIOI, la Scuola ha l'obiettivo di facilitare l'accesso alle carriere internazionali di giovani donne nei Paesi del Maghreb: a questa prima edizione parteciperanno

venti giovani provenienti da Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Libia, selezionate dalla rete delle ambasciate italiane. Il progetto, che si avvale anche del contributo delle Donne Italiane Diplomatiche - DID, presieduta dall'ambasciatore Laura Mirachian, è il seguito operativo della conferenza internazionale "Women in diplomacy", svoltasi lo scorso luglio alla Farnesina, con una iniziativa raccordata agli sforzi compiuti dall'allora segretario di Stato americano, Hillary Clinton, con il progetto "Donne nel servizio pubblico". La convinzione è che l'accesso di un maggior numero di donne a ruoli di responsabilità - in diplomazia come in politica - sia un "obiettivo assolutamente strategico" perché le nuove "sfide cruciali" della politica estera necessitano di "diplomatiche innovative e ricche di talento in posizioni chiave".

La WID School sarà aperta al Ministero degli Affari Esteri il 25 febbraio prossimo, alle ore 9.00, dal sottosegretario Marta Dassù e dal segretario generale della Farnesina, Michele Valensise. Le lezioni si svolgeranno poi presso la sede della SIOI, nella prestigiosa cornice di Palazzetto Venezia.

Il programma si articolerà in quattro sessioni: Understanding Global Trends; Leadership in International Organizations; Women and Leadership; Communication: a Key Instrument for Success. Sono previsti, inoltre, due seminari organizzati dall'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma e dal Robert F. Kennedy Training Institute a Firenze.

Alla WID School interverranno, tra gli altri: la vice presidente del Senato, Emma Bonino, il presidente della SIOI, Franco Frattini, il presidente dell'ISPI, Giancarlo Aragona, il direttore esecutivo WFP, Ertharin Cousin, il direttore di Rai News, Monica Maggioni, la rappresentante permanente per le Organizzazioni Internazionali a Ginevra, Laura Mirachian, il direttore generale per le Risorse Umane e l'Organizzazione del MAE, Elisabetta Belloni, il direttore dell'Istituto Diplomatico del MAE, Stefano Baldi, Roberto Toscano, già ambasciatore d'Italia a Teheran, Joyce Victoria Bigio, membro del Consiglio Direttivo della FIAT, Gherardo Casini, direttore dell'UNDESA, ed Elisabeth Linder di Facebook's Politics & Government Specialist for the Europe, Middle East and Africa Regione.



DUE PASSEGGIATE SPAZIALI PER LUCA PARMITANO

E' il primo italiano ad essere selezionato dalla Nasa

ROMA - Per la prima volta un italiano è stato selezionato dalla Nasa per fare passeggiate spaziali, scrive Enrica Battifoglia per l'Ansa. L'astronauta Luca Parmitano, dell'Agenzia Spaziale Europea (Esa) si prepara ad affrontare questo nuovo passo nella sua missione, "Volare", che per sei mesi lo porterà a bordo della Stazione Spaziale Internazionale. Due le possibili passeggiate spaziali, ma potrebbero diventare tre: tutto dipende dalla programmazione della Nasa che si deciderà nei prossimi giorni, al più tardi all'inizio di marzo. "E' particolarmente entusiasmante che Luca Parmitano sia stato selezionato per due, ma forse anche tre attività

extra-veicolari", ha detto il presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi), Enrico Saggese. "Luca ha dato risultati eccellenti durante l'addestramento e in modo particolare nella preparazione alle attività extra-veicolari. Sono convinto che la sua sarà una missione fantastica", ha osservato il responsabile del direttorato per il Volo umano dell'Esa, Thomas Reiter. "Grande soddisfazione" anche da parte dell'Aeronautica Militare: "la formazione di un astronauta è un investimento importante", e "la selezione del maggiore Parmitano conferma una tradizione iniziata da tanti anni e che ci auguriamo possa andare avanti in futuro", ha



detto il generale di brigata aerea Gianni Candotti. Nato 36 anni fa a Paternò (Catania), Luca Parmitano è pilota collaudatore e maggiore dell'Aeronautica Militare Italiana e nel maggio 2009 è entrato a far parte del corpo astronauti dell'Esa. Nessun italiano era mai stato selezionato per una passeggiata spaziale e soltanto tre astronauti dell'Esa hanno finora provato questa esperienza. Il primo è stato lo stesso Reiter, che ha "galleggiato" nello spazio nel 1995 e nel 1996 (in due missioni a bordo della stazione spaziale russa Mir) e nel 2006, dalla Stazione Spaziale Internazionale. Lo hanno seguito lo svedese Christer Fuglesang, che ha affrontato tre pas-

seggiate spaziali nel 2006 e due nel 2009, ed un altro tedesco, Hans Schlegel, nel 2008. L'astronauta italiano è stato selezionato anche per manovrare il braccio robotico della Stazione Spaziale Internazionale. Prima di lui aveva avuto questo ruolo soltanto un altro italiano, Paolo Nespoli, nella missione Esperia dell'autunno 2007. Si annuncia così particolarmente ricca la missione "Volare", nata dall'accordo bilaterale diretto fra Asi e Nasa, secondo il quale l'Asi ha fornito alla Nasa tre moduli pressurizzati abitativi Mplm (Multi Purpose Pressurized Module) e il modulo permanente Pmm (Permanent Multi Purpose Module) per la Stazione Spaziale.

Repuestos ENACAR, C.A.
Venta de Repuestos Legítimos
FIAT

PRESENTA

nel mondo dello sport

Av. Universitaria, Edf. Los Chaguaramos.
Locales 2 y 3 - Los Chaguaramos. Caracas
Telfs.: 662.20.05 - 662.15.81
662.59.24 - 662.59.95 - 693.08.29

J-0003122-0

REPUESTOS REIGA C.A.

Entrega inmediata
Mayor y Detal. Excelentes precios. Envíos Contrareembolso
Reparto motorizado Caracas.

Av. Nueva Granada, Ed. Centro Comercial Industrial,
locales 1 y 2 (al lado del Ince) Las Acacias.
Telfs.: 632.7548 - 6430 - 7765 - 6011 - Fax: 632.8251
E-mail: repuestosreiga@cantv.net



ASOCIACION CIVIL CASERTANI DE VENEZUELA

L'Associazione Civile Casertani del Venezuela rende noto a tutti gli Associati che gli Uffici della propria Sede sono aperti da lunedì a sabato. Portate a nostra conoscenza i problemi pensionistici, sanitari, di documentazione o di altra natura. Ove possibile, forniremo la soluzione. Potrete inoltre controllare il diritto alla pensione presso il **PATRONATO ENAS-UGL VENEZUELA, A.I.A.S.** Associazione Italiana Assistenza Sociale



INDIRIZZO: AV. ELICE, EDF. GELOMACA
PISO 4, CHACAO - CARACAS.
Telefax. 0212-2670116 - Tel. 0212-2670062
E-mail: patroenas.ve@gmail.com

www.voce.com.ve

Domani Super Mario affronta per la prima volta da ex l'Inter. Prova di maturità in un ambiente davvero difficile: sugli spalti pubblico ostile che lo stuzzicherà in tutti i modi

Per Balotelli arriva il giorno del giudizio

ROMA - Se supera indenne il derby, se resta in campo sereno, se non si fa ammonire, se non risponde alle provocazioni, se non si esibisce nelle classiche balotellate, allora vorrà dire che è veramente cresciuto: per Mario Balotelli domani sera sarà il giorno del giudizio.

Vincere il derby, magari da protagonista, sarebbe la svolta: per Balotelli potrebbe arrivare infatti la consacrazione finale, quella calcistica e umana. Prova di maturità in un ambiente davvero difficile: sugli spalti pubblico ostile che lo stuzzicherà in tutti i modi, in campo alcuni dei suoi ex compagni che non hanno apprezzato la scelta di passare al Milan.

I colori nerazzurri riportano alla memoria di Balotelli ricordi non molto felici: l'ironia e il sarcasmo di Mourinho, il litigio con Materazzi, incomprensioni, esclusioni, molte amarezze e qualche colpa come quella di gettare la maglia dell'Inter per terra. Immagine indelebile per i tifosi nerazzurri che ancora oggi faticano a perdonarlo. Moratti è certo che i tifosi si asterranno da cori che metterebbero in imbarazzo anche la società e dice di essere rimasto affezionato a Mario ("Gli voglio bene, l'ho visto crescere"). "Le tifoserie di Milan e Inter - dice il presidente nerazzurro - non si sono mai accanite



l'una contro l'altra, c'è rispetto nei confronti dei giocatori. Balotelli con la maglia del Milan? Mi fa lo stesso effetto di vederlo con la maglia del Manchester City. È un giovane destinato a ripartire sempre con successo in squadre diverse tra cui il Milan".

Galliani manda un messaggio ottimista: "Balotelli è carico, sta bene ed è felice". Berlusconi dopo la gaffe sulla 'mela marcia', ne parla come di un genio. Al di là delle dichiarazioni e delle promesse, Balotelli sta dimostrando il suo valore sul campo: va a rete con costanza implacabile e il suo arrivo ha dato una scossa all'ambiente rossonero. I suoi compagni lo hanno accolto alla grande, la sua fidanzata Fanny gli è vicina, per il campione sembrano finiti i tempi spesi a fare il Gianbur-

rasca del pallone.

Il derby sarà l'occasione buona per dimostrare una ritrovata saggezza: "Sono un uomo", disse nella sua conferenza stampa di presentazione, appena arrivato da Manchester. Massimiliano Allegri lo stima e gli offre importanti consigli di vita: ormai titolare della squadra che ha battuto il Barcellona, quest'anno per Balotelli potrebbe essere quello decisivo per la sua carriera. Stabilità, fiducia, attenzione prima le chiedeva, adesso sono arrivate e - dunque - non ci sono più alibi. Il suo comportamento in campo deve essere perfetto per convincere denigratori e scettici di un cambiamento reale e non di facciata, visibile concretamente e non dichiarato solo a parole. Balotelli con l'Inter

non si è lasciato male, anzi. Alla Pinetina l'anno scorso fece un blitz proprio durante la conferenza stampa di presentazione di Stramaccioni. Mario sorprese tutti ma fu accolto più che bene nonostante la clamorosa interruzione di un evento ufficiale.

L'attaccante, quando è arrivato in Italia a conclusione dell'esperienza turbolenta con il City, ha mostrato saggezza nel parlare della sua squadra di un tempo dove non si sentiva protagonista. Adesso tutto è cambiato e se segna è pronto a esultare. Contestazioni da parte del pubblico? Lui spiegò che con i suoi ex supporters tutto era stato chiarito ma, fischi, cori e contestazioni in fondo - ammise - nel calcio ci stanno. Gli occhi sono tutti puntati su Balotelli: per il Milan vincere il derby significherebbe mettere una seria ipoteca sul terzo posto.

Berlusconi e Galliani contano molto su Super Mario, l'acquisto più prestigioso e impegnativo dopo l'addio dei top player Ibrahimovic e Thiago Silva. Balotelli, che calcia con freddezza ogni rigore e va a segno su calcio di punizione con precisione millimetrica, mostrerà altrettanto self-control contro la sua ex squadra? Una sfida nella sfida e, se Mario vince la delicata partita con se stesso, davvero potrà fregiarsi del titolo di Campione.

ATLETICA

Domani Caracas sarà invasa dai runners per la Maratona Caf

CARACAS - Ormai ci siamo, manca davvero poco alla Maratona Caf di Caracas edizione numero quattro. Meno di 24 ore e poi le vie della capitale saranno colorate dalle migliaia di runner che, ogni anno più numerosi, si danno appuntamento per correre i 42 chilometri. Il percorso che effettueranno i corridori è stato omologato dalla Iaff (Federazione internazionale di atletica). Dunque, intanto gli iscritti alla manifestazione sono ben 8.100 (5.826 per la mezza-maratona e 2.307 per i 42 km), numero sempre in crescita ogni anno. Il 50% degli atleti sono esordienti nelle due specialità. Andando più a fondo con le curiosità, ci saranno 29 punti di idratazione (20 di acqua e 9 di integratori energetici) e 25 di attenzione medica.

I partecipanti attraverseranno un percorso che si snoda attraverso l'Alcaldia Libertador e i municipi Sucre, Baruta e Chacao e gli atleti correranno sullo sfondo di monumenti quali come la 'Plaza O'Leary', la 'Redoma de la India', la chiesa 'La Coromoto', i monoliti de 'Los Proceres', la Universidad Central de Venezuela, la Previsora, la Plaza Altamira ed altri. Per i corridori professionisti, il tempo registrato nella gara servirà come curriculum per il 'Campeonato suramericano de atletismo' ed il 'Campeonato nacional de atletismo'. Per questa edizione 2013 i migliori tempi serviranno per qualificarsi per il Mondiale che quest'anno si svolgerà a Mosca.

La quarta edizione della maratona dimostra che i promotori



di questa iniziativa vogliono che la gara diventi famosa come quella di Boston (è la più antica tra le maratone annuali che si svolgono al mondo, la cui prima edizione venne disputata nel 1897).

L'evento della Maratona non riguarda solo la gara competitiva di km 42,195 per gli atleti professionisti e amatoriali, ma come tradizione è una grande festa che interessa tutta la città. **F.D.S.**

<p>L'agenda sportiva</p>	<p>Sabato 23 -Calcio, Serie A: anticipi giornata 26^a -Calcio, Serie B: giornata 27^a -Basket, giornata della LPB -Ciclismo, Campionato del mondo su pista</p>	<p>Domenica 24 -Calcio, Venezuela 5^o giornata clausura -Calcio, Serie A: giornata 26^a -Atletica, Maratona di Caracas -Ciclismo, Campionato del mondo su pista</p>	<p>Lunedì 25 - Calcio, posticipi Serie A.</p>	<p>Mercoledì 27 - Calcio, Venezuela Mineros-Caracas -Calcio, Coppa Libertadores</p>	<p>Giovedì 28 - Calcio, Venezuela: Lara- Real Espport</p>	<p>Venerdì 1 -Calcio, Serie B: anticipi giornata 28^a</p>
---------------------------------	---	--	--	--	--	--



Hasta 100 familias adicionales por año se podrán hospedar con la creación de las tres nuevas habitaciones inauguradas

Casa Ronald McDonald amplía su capacidad de atención

CARACAS- La Casa Ronald McDonald (CRM) inauguró este lunes 18 de febrero tres nuevas habitaciones que permitirá alojar hasta 100 familias adicionales a las 500 que anualmente han atendido desde su fundación hace siete años.

María Teresa Cedeño, Gerente de la Asociación Civil Infantil Ronald McDonald (ACIRM), explicó la importancia de esta ampliación:

"Muchas familias del interior que requieren atención médica para sus hijos en los hospitales de Caracas buscan un lugar donde hospedarse. En la Casa Ronald ofrecemos gratuitamente ese hogar lejos de casa, donde todas las condiciones están dadas para que el niño se recupere, en un ambiente seguro, amigable y saludable. Con esta ampliación, tendremos la capacidad de alojar hasta 100 familias adicionales por año, que actualmente quedarían en lista de espera."

Gracias a eventos de recaudación como el McDía Feliz y la campaña Da una Mano además y otras iniciativas como su Cena Benéfica Anual- la ACIRM ha podido brindar ayuda a familias venezolanas de escasos recursos económicos, provenientes de diferentes estados y regiones del país, en los siete años de operación de la Casa Ronald McDonald.



"Es muy satisfactorio poder dar atención a más familias y contribuir para que sus hijos tengan

acceso a los tratamientos médicos en los hospitales de Caracas, aumentando las expectativas de una mejora temprana y con la esperanza de una vida saludable".

Cedeño destacó que la labor que prestan es gracias a un gran equipo y la colaboración de miles de personas, que se manifiesta cada año por medio del McDía Feliz, cuya edición del 2012 tenía el propósito de recaudar fondos para garantizar la operación de la Casa Ronald McDonald y además financiar su ampliación.

"Gracias al apoyo de Arcos Dorados y todos los restaurantes McDonald's de Venezuela, sus empleados, clientes y proveedores hemos podido mantener en pie esta labor con la que estamos comprometidos, como lo es la salud infantil. Es importante agradecer la valiosa colaboración que recibimos a través del McDía Feliz, especialmente de empresas como Bimbo de Venezuela, Productos Alimenticios Kelly's, Complejo Agropecuario Cárnicos y Coca Cola de Venezuela, los voluntarios, los artistas, periodistas y las cientos de personas que donaron su tiempo, talento y trabajo para apoyarnos. Esta jornada se ha convertido en una tradición para los venezolanos, que año tras año son partícipes, colaborando para mantener y hacer crecer la operación de la Casa Ronald McDonald".

SIMPOSIO

Global de Pagos en el Congreso Mundial de Telefonía Móvil 2013

PURCHASE, Nueva York- MasterCard anunció el Simposio Global de Pagos por Teléfono Móvil de MasterCard, una jornada completa de apasionantes diálogos que analizarán las comunicaciones de campo cercano (NFC), el dinero móvil y el futuro de los pagos. El simposio tendrá lugar el martes 26 de febrero en

el Pabellón 8.0 y será el evento de pagos por teléfono móvil más importante del Congreso Mundial de Telefonía Móvil (MWC) 2013. El MWC, que es la conferencia y exposición de telefonía móvil más grande del mundo, se realizará del 25 al 28 febrero en Barcelona, España.

"Estamos sumamente compla-

cidos de haber podido convocar en Barcelona a algunas de las mentes más brillantes del comercio minorista, las telecomunicaciones, la banca y los pagos, con el propósito de evaluar la convergencia de los mundos físico y digital, y analizar las maneras en que la telefonía móvil conformará el modo en que los consumidores adquieren

bienes y servicios, tanto en la actualidad como en el futuro", dijo Ed McLaughlin, director superior de pagos emergentes de MasterCard.

Las plazas del Simposio Global de Pagos por Teléfono Móvil son limitadas, por lo que le recomendamos visitar la página de inscripción del evento para garantizar su asistencia. C.R.

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.



Prueba la diferencia! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela. (0212) 232-5553 / 232-6229

CITTADINANZA ITALIANA - CIUDADANIA ITALIANA ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA

Con años de experiencia PARA LA CIUDADANIA Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones de trabajo o por carretera, compensación) Derecho penal y Derecho administrativo **AVVOCATO MARCO SCICCHITANO** 00195 - Roma Piazzale Clodio, 14 Tel. (+039) 06.39.74.57.10 / Fax (+39) 06.39.76.12.70 e.mail: studio@avvocatoscicchitano.it web:www.avvocatoscicchitano.it



Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



Hotel Las Américas

Salas de Conferencia (Con conexión inalámbrica a Internet) (Servicio de Fax) **Centro de Negocios** **Sistema de Seguridad** **Conexión Wi-Fi** **Servicio de Taxi**



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717
e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve